

ORIGINALE



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
SETTORE II SOCIALE E SCOLASTICO
Servizio Assistenza e Servizi alla Persona



DETERMINAZIONE N. 95

DEL 03/11/2017

REGISTRO GENERALE N. 1029

DEL 3-11-17

OGGETTO: Concessione Assegno di maternità, ai sensi dell'art. 74 del D.Lgs. 26.03.2001 n. 151
Istanze presentate per i nati nei mesi di Luglio-Agosto -Settembre-Ottobre 2017

IL CAPO SETTORE

Visti:

- l'art. 74 del D. Lgs 26.03.2001, n. 151 (già art. 66, comma 4, della legge 23.12.1998 n. 448), che prevede misure a sostegno delle donne residenti, cittadine italiane o comunitarie o in possesso di carta di soggiorno, prive di tutela previdenziale durante il periodo della maternità;
- il D.M. 21.12.2000 n. 452, come modificato dal D.M. 25 maggio 2001 n. 337, che disciplina l'assegnazione e l'erogazione dell'assegno di maternità a norma dell'art. 74 del D. Lgs. 151/2001, già art. 49 della legge 488/99 e art. 66 delle legge 448/98;
- il D.P.C.M. n. 159 del 05.12.2013 e il successivo D.M. del 07.11.2014, con i quali è stata introdotta la nuova disciplina dell'ISEE;
- l'art. 50 della Legge 17 maggio 1999, n. 144 che prevede la titolarità concessiva dell'assegno in capo ai Comuni e la successiva erogazione da parte dell'INPS;
- la Circolare emanata dall'INPS, n. 35 del 09.03.2010, con la quale comunica che con l'entrata in vigore del D.Lgs. n.3 del 2007, la suindicata "carta di soggiorno" di cui all'art. 9 del D. Lgs. n. 268/1998 è stata sostituita dal "permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo", rilasciato a tempo indeterminato;
- il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, pubblicato nella G.U. n. 70 del 25.03.2015 al punto b) stabilisce, fra l'altro, che l'assegno mensile di maternità ai sensi dell'art. 74 della legge 26 marzo 2001, n. 151, da corrispondere agli aventi diritto per l'anno 2015, per le nascite, è pari ad €. 338,89 se spettante nella misura intera; per le domande relative al medesimo anno, il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è pari ad €. 16.954,95, come ribadito dalla Circolare INPS n. 64 del 30.03.2015;
- il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, pubblicato nella G.U. n. 35 del 12.02.2016 il quale stabilisce, fra l'altro, che restano fermi per l'anno 2016 la misura e i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità di cui al sopra citato Comunicato del Dipartimento per le politiche della Famiglia pubblicato nella G.U. n. 70 del 25.03.2015, come ribadito dalla Circolare INPS n. 46 del 02.03.2016;
- il Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche della famiglia, pubblicato nella G.U. n. 47 del 25.02.2017 il quale stabilisce, fra l'altro, che come accaduto nel 2016, restano fermi per l'anno 2017, la misura e i requisiti economici dell'assegno al nucleo familiare numeroso e dell'assegno di maternità di cui al sopracitato Comunicato del Dipartimento per le politiche della Famiglia pubblicato nella G.U. n. 70 del 25.03.2015, come ribadito dalla Circolare INPS n. 55 del 08.03.2017;

Tenuto conto che l'importo da corrispondere agli aventi diritto, fra l'altro, per nascite, relativamente agli anni 2016 e 2017, se spettante nella misura intera, è uguale al 2015 ed è di €. 338,89 mensili, pari a complessive €. 1.694,45 per 5 mensilità, mentre il valore dell'indicatore della situazione economica equivalente è stabilito in €. 16.694,95;

Viste le 14 istanze intese ad ottenere la concessione del beneficio dell'assegno di maternità, per i nati nei mesi di Luglio-Agosto-Settembre- Ottobre 2017, previsto dalla succitata normativa;

Preso atto dell'istruttoria condotta dal personale del servizio interessato, sulla base delle dichiarazioni sostitutive uniche delle situazioni economiche del nucleo familiare per la richiesta di prestazioni sociali agevolate, allegata alle istanze summenzionate, dalle quali risulta che l'indicatore della situazione economica del nucleo familiare dei richiedenti, rientra all'interno della "soglia del diritto" stabilito dalle vigenti norme;

Preso atto che in capo ai richiedenti sussistono i requisiti familiari ed economici per ottenere il chiesto beneficio;

Visto l'elenco, elaborato in data 02/11/2017, dal quale risultano i nominativi e gli importi spettanti nella misura a fianco di ciascuno indicati, alla cui erogazione provvederà l'INPS;

Ritenuto, pertanto, di poter concedere, l'assegno "de quo" ai soggetti di cui all'allegato elenco;

Richiamata:

- la legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione";

- la deliberazione della Commissione Straordinaria n.70 del 21/07/2016, adottata con i poteri della Giunta Comunale con la quale è stato approvato il piano triennale per la prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) ed il programma per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) per il triennio 2016/2018;

Dare atto che non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo ai soggetti di cui all' art.6 bis della L. 241/1990, come introdotto dall' art.1, comma 41, della L. 06/11/2012, n.190;

Vista a delibera di G.C. n.10 del 31/01/2014 con la quale è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Scicli;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con il Decreto Legislativo 18.08.2000 n. 267 e la Legge Regionale 23.12.2000 n. 30;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

1. **di concedere** l'assegno di maternità a favore di n.14 soggetti beneficiari individuati nell'elenco, elaborato in data 02/11/2017, ai sensi della vigente normativa in materia, che si approva e si allega alla presente formandone parte integrante e sostanziale;
2. **di dare atto** che viene omessa la pubblicazione all'albo del citato elenco per la tutela della riservatezza dei beneficiari;
3. **di trasmettere**, per via telematica, all'INPS di Modica tutti gli elementi necessari per l'effettiva erogazione dell'assegno "de quo";
4. **di comunicare** il presente provvedimento ai beneficiari richiamando l'attenzione degli stessi sull'obbligo di informare tempestivamente l'Ente su ogni evento che abbia determinato o determini la variazione del nucleo familiare ovvero il venir meno del requisito relativo al valore dell'indicatore della situazione economica (ISEE);
5. **di dare atto**, altresì, dell'assenza di conflitto di interessi anche potenziale, in merito all'adozione del presente provvedimento, da parte dei soggetti di cui all' art.6 bis della L.241/1990, come introdotto dall'art.1, comma 41, n.190 della L.06.11.2012 e che la presente determinazione è conforme alle norme regolamentari vigenti, con particolare riferimento a quelle per la trasparenza e la prevenzione della corruzione;
6. **di dare atto**, conseguentemente, che il venir meno dei requisiti previsti dalla vigente norma determinerà la revoca del beneficio;
7. **di trasmettere** la presente al Servizio di Segreteria per i consequenziali adempimenti di competenza;
8. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico del bilancio comunale.

L'Istruttore del procedimento

L. Di Stefano

Il Capo Settore
A. Verdrame

Il Responsabile del Servizio

dott.ssa A. Cannizzaro